



Il Granello

22 MARZO 2015

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

«Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo e non vada in rovina la nazione intera?»
(cfr. Gv. 11,1-53)

Due righe in amicizia

Mentre si avvicina la Pasqua che è "passaggio" attraverso il dolore della Croce per giungere alla Risurrezione ci raggiungono continuamente notizie di martirio e di uccisioni in varie parti del mondo, dal vicino Oriente fino al Pakistan, all'India e al cuore dell'Africa. Nuove e violente forme di estremismo e di fondamentalismo, su base etnica, sociale e religiosa provocano continue uccisioni, ferimenti, mutilazioni, sequestri e molti vengono privati di ogni cosa: dei propri cari, della propria terra, dei mezzi di sussistenza, della loro dignità, dei loro diritti. Tanti non hanno più potuto fare ritorno alle loro case. Credenti, sia cristiani che musulmani, sono stati accomunati da una tragica fine, per mano di persone che si proclamano religiose, ma che abusano della religione per farne una ideologia da piegare ai propri interessi di sopraffazione e di morte. Molti sono colpiti solo perché sono cristiani. «I cristiani sono perseguitati. I nostri fratelli versano il sangue soltanto perché sono cristiani»: così ha detto il Papa la scorsa domenica all'Angelus. «Che questa persecuzione contro i cristiani, che il mondo cerca di nascondere, finisca e ci sia la pace» ha invocato il Papa.

Come sovente accade, tutto avviene mentre il mondo intero finge di non sapere e cerca di nascondere per non turbare equilibri e interessi economici che purtroppo sono ritenuti più importanti della vita delle persone. Anche noi corriamo il rischio di tenere la stessa posizione affermando che ... siamo troppo piccoli, non contiamo e cosa possiamo farci noi? Il Papa continua ad indicarci la strada affermando che «La pace non è solo l'assenza di conflitti o risultato di qualche compromesso politico, o fatalismo rassegnato. La pace, per noi, è un dono (segue)

Parrocchia
San Paolo - Rho



(segue) che viene dall'Alto, è Gesù Cristo stesso, Principe della Pace, Colui che ha fatto dei due un popolo solo. E solo chi ha la pace di Cristo nel cuore, come orizzonte e stile di vita, può diventare un artigiano della pace». E - dobbiamo ammetterlo - questa forma di "artigianato" possiamo tentarla anche noi incominciando dalle nostre case e dalle nostre famiglie! E aggiunge il Papa: «Nello stesso tempo, la pace è impegno quotidiano, coraggioso ed autentico per favorire la riconciliazione, promuovere esperienze di condivisione, gettare ponti di dialogo, servire i più deboli e gli esclusi. In una parola, la pace consiste nel costruire una "cultura dell'incontro"». E' questa cultura dell'incontro che noi cerchiamo o piuttosto abbiamo in mente una "cultura dell'esclusione", per la quale per alcuni c'è posto e per altri no? don Giovanni

Notizie e Informazioni

Rammentiamo, tra le proposte per la Quaresima, il **Quaresimale Cittadino** ogni domenica in Santuario alle ore 16; la **"Cassa solidale"** e il **"Cesto solidale"**; la **Via Crucis che l'Arcivescovo guida in Duomo** ogni martedì (è possibile partecipare comunitariamente dalla nostra chiesa parrocchiale e questa forma di partecipazione è da privilegiare); la **Via Crucis il venerdì** alle ore 9 in chiesa parrocchiale e alle ore 18.30 nella Chiesa di santa Maria.

Ci introdurremo alla **Settimana Santa** con una **Via Crucis cittadina** alla quale sono invitati a partecipare tutte le Parrocchie, le Associazioni e i Movimenti ecclesiali di Rho. La Via Crucis partirà dal piazzale della Stazione ferroviaria la sera di venerdì prossimo **27 marzo alle ore 21** e - dopo aver percorso alcune vie del centro - si concluderà presso la chiesa di san Vittore.

I **bambini di 2^ elementare** sono invitati sabato prossimo **28 marzo alle ore 15** (e non alle 15.30 come precedentemente comunicato) per l'ultimo incontro del loro cammino di Iniziazione cristiana.

Domenica prossima 29 marzo è la **Domenica delle Palme**. La benedizione dei rami di Olivo e la processione si celebrerà prima della Messa delle ore 11 in Parrocchia e prima di quella delle ore 12 nella chiesa di Santa Maria in Stelanda.

Avvisiamo fin da ora che le **Confessioni di Pasqua** saranno la sera di mercoledì 1 aprile in chiesa parrocchiale. Ci permettiamo di ricordare a tutti che l'esperienza del peccato c'è nella vita di tutti noi e che quindi urge per ciascuno di noi la necessità di confessarsi! La Pasqua è il tempo più propizio per questo gesto di ritorno al Padre e di conversione del cuore.

Un gruppo di mamme ripropone la **vendita di lasagne** per sabato 11 e domenica 12 aprile. Le lasagne sono da prenotare entro mercoledì 8 aprile in segreteria. Il costo è di 2,5 euro a porzione e le teglie saranno da 2 o 4 o 6 porzioni.

Domenica 19 aprile in tutta la Diocesi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli Pastorali. In fondo alla chiesa potete trovare un foglietto che raccoglie indicazioni e riflessioni su questo argomento. **Sollecitiamo tutti i Gruppi parrocchiali ad attivarsi per cercare al loro interno >**

> **persone che possano candidarsi alle Elezioni del Consiglio Pastorale** e a volerle cortesemente segnalare al parroco con i dati che permettano di riconoscere le persone stesse e di contattarle (nomi, indirizzi e telefoni). Vi ringraziamo per questa collaborazione rimanendo in attesa di segnalazioni! Allo stesso modo anche singole persone che desiderassero collaborare nel "consigliare" possono segnalarsi direttamente al parroco.

Hanno scritto ... Hanno detto

Papa Francesco – dall'Udienza generale, 18.03.2015

[...] oggi mi soffermerò sul grande dono che sono i bambini per l'umanità – è vero sono un grande dono per l'umanità, ma sono anche i grandi esclusi perché neppure li lasciano nascere – e prossimamente mi soffermerò su alcune ferite che purtroppo fanno male all'infanzia. Mi vengono in mente i tanti bambini che ho incontrato durante il mio ultimo viaggio in Asia: pieni di vita, di entusiasmo, e, d'altra parte, vedo che nel mondo molti di loro vivono in condizioni non degne... In effetti, da come sono trattati i bambini si può giudicare la società, ma non solo moralmente, anche sociologicamente, se è una società libera o una società schiava di interessi internazionali. Per prima cosa i bambini ci ricordano che tutti, nei primi anni della vita, siamo stati totalmente dipendenti dalle cure e dalla benevolenza degli altri. E il Figlio di Dio non si è risparmiato questo passaggio. E' il mistero che contempliamo ogni anno, a Natale. Il Presepe è l'icona che ci comunica questa realtà nel modo più semplice e diretto. Ma è curioso: Dio non ha difficoltà a farsi capire dai bambini, e i bambini non hanno problemi a capire Dio. Non per caso nel Vangelo ci sono alcune parole molto belle e forti di Gesù sui "piccoli". Questo termine "piccoli" indica tutte le persone che dipendono dall'aiuto degli altri, e in particolare i bambini. [...] I bambini ci ricordano un'altra cosa bella; ci ricordano che siamo sempre figli: anche se uno diventa adulto, o anziano, anche se diventa genitore, se occupa un posto di responsabilità, al di sotto di tutto questo rimane l'identità di figlio. Tutti siamo figli. E questo ci riporta sempre al fatto che la vita non ce la siamo data noi ma l'abbiamo ricevuta. Il grande dono della vita è il primo regalo che abbiamo ricevuto. A volte rischiamo di vivere dimenticandoci di questo, come se fossimo noi i padroni della nostra esistenza, e invece siamo radicalmente dipendenti. [...] ci sono tanti doni, tante ricchezze che i bambini portano all'umanità. Ne ricordo solo alcuni. Portano il loro modo di vedere la realtà, con uno sguardo fiducioso e puro. Il bambino ha una spontanea fiducia nel papà e nella mamma; ha una spontanea fiducia in Dio, in Gesù, nella Madonna. Nello stesso tempo, il suo sguardo interiore è puro, non ancora inquinato dalla malizia, dalle doppiezze, dalle "incrostazioni" della vita che induriscono il cuore. [...] I bambini inoltre – nella loro semplicità interiore – portano con sé la capacità di ricevere e dare tenerezza. Tenerezza è avere un cuore "di carne" e non "di pietra", come dice la Bibbia [...] I bambini hanno la capacità di sorridere e di piangere. [...] Tante volte il nostro sorriso diventa un sorriso di cartone, una cosa senza vita, un sorriso che non è vivace, anche un sorriso artificiale, di pagliaccio. [...] noi stessi, dobbiamo domandarci: io sorrido spontaneamente, con freschezza, con amore o il mio sorriso è artificiale? Io ancora piango oppure ho perso la capacità di piangere? Due domande molto umane che ci insegnano i bambini. [...]

Calendario della Settimana

Domenica 22.3	Quinta di Quaresima Ore 10: Giornata per ragazzi di 3[^] elementare e famiglie Ore 16: Quaresimale Cittadino, in Santuario
Lunedì 23.3	
Martedì 24.3	Ore 20.45: Collegamento Via Crucis con il Cardinale
Mercoledì 25.3	Annunciazione della B.V. Maria
Giovedì 26.3	
Venerdì 27.3	Ore 9: Via Crucis a san Paolo Ore 18.30: Via Crucis a santa Maria in Stellanda Ore 21: Via Crucis Cittadina
Sabato 28.3	Ore 15: Catechesi bambini 2[^] elementare Ore 20.45: Veglia in "Traditione Symboli", Duomo di Milano
Domenica 29.3	DOMENICA DELLE PALME ore 11: Processione e Messa in san Paolo ore 12: Processione e Messa in santa Maria ore 16: Quaresimale Cittadino, in Santuario

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola:	029309690	3474491313
	dongola@alice.it	
Don Gianni Bardelli:	029306634	3484655187
Don Alberto Frigerio:	3487635539	
Suore Pastorelle:	029309685	
Segreteria Oratorio:	0293180124	

Internet site: www.sanpaolorho.it

Calendario parrocchiale: www.sanpaolorho.it/oratorio.html "agenda"